



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER
L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-96

L'anno 2016 il giorno 08 del mese di Agosto il sottoscritto Gaggero Angela Ilaria in qualita' di dirigente di Settore Gestione Servizi Per L'Infanzia E La Scuola Dell'Obbligo, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALL'IMPRESA FATER S.P.A. DELLA FORNITURA DI PANNOLINI SPECIFICI AD USO DI UN ALUNNO DISABILE, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 414,54, I.V.A. 4% ESCLUSA – CIG Z9B1AB1A8D.

Adottata il 08/08/2016
Esecutiva dal 07/09/2016

08/08/2016	GAGGERO ANGELA ILARIA
------------	-----------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI - SETTORE GESTIONE SERVIZI PER L'INFANZIA E LA SCUOLA DELL'OBBLIGO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-96

OGGETTO AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALL'IMPRESA FATER S.P.A. DELLA FORNITURA DI PANNOLINI SPECIFICI AD USO DI UN ALUNNO DISABILE, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 414,54, I.V.A. 4% ESCLUSA – CIG Z9B1AB1A8D.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- l'art. 26 della Legge n. 488/1999;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs. 163/2006", limitatamente alle disposizioni ancora vigenti secondo quanto stabilito nel D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il Regolamento dell'Attività Contrattuale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28 aprile 2011;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 del 9 dicembre 2008, ed in particolare l'art. 22, commi 6 e 7 relativi alla competenza gestionale dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE inoltre:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 18 maggio 2016 con la quale sono stati approvati i documenti previsionali e programmatici 2016/2018;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- la deliberazione della Giunta Comunale n.123 del 23 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2016;

PREMESSO che:

- la legge regionale n. 15/2006 sul diritto allo studio, pone a carico dei Comuni l'onere di garantire l'integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap;
- ai fini di un'adeguata integrazione scolastica garantendo il benessere e l'igiene degli alunni disabili occorre assicurare una congrua dotazione di pannolini/pannoloni;
- la suddetta fornitura, di cui in particolare la fornitura dei pannolini in oggetto, viene effettuata sulla base di precise richieste formulate dalle Assistenti Sanitarie, previo confronto con i Referenti dell'Handicap delle scuole, poiché tale fornitura deve essere rispondente alle problematiche degli utilizzatori, sia in relazione all'età, sia alle specifiche diverse disabilità;

RITENUTO

pertanto, indispensabile, assicurare, con tempestività, la fornitura di pannolini specificamente richiesti in funzione delle problematiche dell'alunno disabile utilizzatore;

DATO ATTO che:

- con determinazione dirigenziale n. 2016-146.0.0.-50 il Direttore della Direzione Scuola e Politiche Giovanili ha nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, Responsabile unico del procedimento (R.U.P.) per tutte le fasi delle procedure negoziate da espletarsi, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. medesimo "...per l'affidamento nell'anno in corso delle forniture di beni e servizi sotto soglia occorrenti per i servizi a favore dei bambini di 0/3 anni e per le scuole del primo ciclo d'istruzione...", la Dirigente del Settore Gestione Servizi per l'Infanzia e la Scuola dell'Obbligo, Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero;
- pertanto, il R.U.P. del procedimento per l'affidamento della fornitura in oggetto è la Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero, nominata con la suddetta determinazione dirigenziale;

VERIFICATO

che la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;

RITENUTO

quindi, di:

- procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 previa consultazione, ai fini della verifica della congruità del prezzo, di alcuni operatori economici abilitati da CONSIP S.p.A. per il metaprodotto interessato, attraverso una R.d.O. – "Richiesta di Offerta" sul Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione di CONSIP S.P.A. (MEPA), disciplinata dal documento "Condizioni particolari della R.d.O.", che si allega quale parte integrante sostanziale del presente provvedimento, nonché dai documenti richiamati nello stesso;
- definire in Euro 428,65, esclusa I.V.A., l'importo complessivo massimo preventivato per la fornitura del caso e posto a base della R.d.O.;
- affidare la fornitura utilizzando il criterio del minor prezzo, secondo quanto previsto all'art. 95 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione che la fornitura comprende un unico articolo specificamente individuato in base alla relativa prescrizione sanitaria e le cui condizioni sono definite dal mercato;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATO ATTO che:

- in data 25/07/2016 è stata aperta sul MEPA di CONSIP la R.d.O. N. 1288427 nella quale sono state invitate a presentare un preventivo le Imprese: FATER S.P.A., GALAXY FORNITURE NAVALI, FORZE ARMATE ED ENTI PUBBLICI DI FERRARA MADDALENA e S.I.L.C. S.P.A.;
- entro il termine fissato, ore 13:00 del giorno 29/07/2016, solamente l'Impresa FATER S.P.A. ha presentato il proprio preventivo pari ad Euro 414,54, al netto dell'I.V.A, di cui Euro 17,41 per gli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

CONSIDERATO

quindi, vantaggioso procedere ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, all'affidamento della fornitura dei pannolini in oggetto a favore dell'Impresa FATER S.P.A. per l'importo complessivo di Euro 414,54, oneri fiscali esclusi;

RITENUTO

in funzione della modesta entità della spesa e della modalità di esecuzione della fornitura che prevede una sola consegna, di con richiedere all'Impresa affidataria la corresponsione della cauzione definitiva, al fine di evitare un appesantimento della procedura di affidamento non giustificata dalla modesta entità della presente fornitura, fermo restando che in caso di inadempienze nell'esecuzione della fornitura il Comune può sempre rivalersi all'atto del pagamento della fattura;

PRESO ATTO che:

- si rende assolutamente necessario che la consegna della fornitura sia eseguita in tempo utile per l'inizio del prossimo anno scolastico al fine di garantire all'alunno disabile fruitore di detta fornitura la frequenza della scuola in sicurezza sotto il profilo igienico e di benessere personale;
- a seguito delle risultanze della procedura di affidamento sono già state inviate agli Enti preposti, le richieste in ordine all'accertamento d'ufficio del possesso da parte dell'Affidataria dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- l'acquisizione degli esiti del suddetto controllo comporta una tempistica non conciliabile con l'urgenza della fornitura;
- l'Impresa affidataria, analogamente a tutte le Imprese iscritte al MEPA di CONSIP, è, comunque, oggetto di periodico accertamento, da parte di CONSIP medesima del possesso dei suddetti requisiti di carattere generale;

RITENUTO

pertanto, di procedere all'affidamento della fornitura anche se non si dispone di tutti gli esiti dei controlli di cui sopra, stabilendo di procedere alla revoca della stessa ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale dovessero emergere a carico dell'Affidataria irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;

ACCERTATO che:

- l'esecuzione della fornitura, consistente nella sola consegna, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nel preventivo, custodito agli atti d'ufficio, sono stati dichiarati, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, gli oneri per la sicurezza da rischio specifico;

STABILITO

inoltre, qualora nelle more dell'esecutività del presente provvedimento o, comunque, prima dell'invio dell'ordinativo all'Impresa affidataria venisse stipulata da CONSIP S.p.A. una convenzione avente ad oggetto una fornitura analoga ad un prezzo più vantaggioso, di chiedere all'Impresa medesima un ulteriore ribasso sul prezzo offerto ai fini dell'adeguamento ai parametri prezzo/qualità della convenzione CONSIP, procedendo, in caso di mancato adeguamento a detti parametri, all'eventuale revoca dell'affidamento ed alla contestuale assegnazione della fornitura all'Impresa titolare della convenzione CONSIP;

DATO ATTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto la presente fornitura non viene effettuata nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10";

DATO ATTO

ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015), che la spesa per la fornitura del caso è da riferirsi ad attività in ambito istituzionale, come meglio indicato nella parte dispositiva del presente provvedimento;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, all'Impresa FATER S.P.A., con sede legale in Pescara – Via A. Volta 10 - C.A.P. 65129, partita I.V.A. 01282360682, codice fiscale 01323030690, codice beneficiario n. **33798**, la fornitura, comprensiva della consegna, di pannolini specifici ad uso di un alunno disabile, da eseguirsi secondo le modalità e le condizioni stabilite nel documento "Condizioni particolari della R.d.O." già richiamato in premessa e che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'importo complessivo di Euro 414,54, esclusa I.V.A., come da preventivo presentato dall'Impresa, custodito agli atti d'ufficio;
- 2) di dare atto, ai sensi dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008 e dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, che l'Impresa ha regolarmente dichiarato per la fornitura assegnata i costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3) di dare atto, inoltre, che l'esecuzione della fornitura di cui al precedente punto 1), non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede destinataria e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che la fornitura occorrente non risulta compresa nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetta alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di provvedere agli adempimenti di cui in premessa, qualora venisse stipulata da CONSIP una convenzione congrua alla fornitura in oggetto, ad un prezzo più vantaggioso;
- 6) di procedere alla revoca del presente provvedimento ovvero alla risoluzione del contratto in danno dell'Impresa affidataria, qualora, in sede di accertamento del possesso dei requisiti di carattere generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, dovessero emergere a carico dell'Affidataria stessa irregolarità ostative all'instaurarsi del rapporto contrattuale;
- 7) di procedere, fatta salva la condizione risolutiva di cui al precedente punto ed espletati tutti gli accertamenti previsti dalla vigente normativa in materia, alla stipulazione del contratto nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A. di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 8) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 431,13 (2016/9076)**, di cui imponibile Euro 414,54 I.V.A. 4 % pari ad Euro 16,59, in ambito istituzionale, sul Bilancio 2016 al capitolo 17121 "Servizi a sostegno dell'autonomia scolastica. Acquisizione di beni diversi", centro di costo 1160 Codice SIOPE 1206 P.D.C.1.3.1.999;
- 9) di dare atto che l'impegno di cui al precedente punto viene assunto ai sensi dell'art. 183 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 10) di provvedere, a fronte della corretta esecuzione della fornitura, alla diretta liquidazione della spesa mediante emissione di Mod. M1 Rag nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 11) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 12) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'affidamento di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 13) di dare atto, in riferimento al R.U.P. che risulta anche firmatario del presente provvedimento, dell'assenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della legge 241/1990, come introdotto dalla legge 190/2012.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2016-146.4.0.-96

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO, AI SENSI DELL'ART. 36 – COMMA 2 – LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016, ALL'IMPRESA FATER S.P.A. DELLA FORNITURA DI PANNOLINI SPECIFICI AD USO DI UN ALUNNO DISABILE, PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO 414,54, I.V.A. 4% ESCLUSA – CIG Z9B1AB1A8D.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 183, comma 7, D.L.gs 267/2000 e s.s.m . si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giovanni Librici]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA
DIREZIONE SCUOLA E POLITICHE GIOVANILI

CONDIZIONI PARTICOLARI **DELLA R.D.O.**

per l'affidamento della fornitura di pannolini Pampers baby dry extra large kg 15/30.

La scrivente Direzione intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, di una fornitura di pannolini Pampers per un alunno disabile, come da relativa prescrizione medica. La presente R.d.O., disciplinata come di seguito indicato, ha carattere di mera ricerca di mercato e, come tale non vincola l'Amministrazione all'affidamento definitivo della fornitura:

1 - Norme regolatrici

La partecipazione alla R.d.O. è disciplinata dal presente Documento, dalle Condizioni Generali di Fornitura poste da Consip S.p.A. relativamente al settore merceologico di cui trattasi e dal Capitolato Tecnico – Allegato 2 (Prima Parte) allegato al Bando di Abilitazione “BSS” al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il D.Lgs. 50/2016.

2 – Oggetto

Pannolino Pampers baby dry extra large taglia 6 (kg 15/30):

- struttura a tre strati
- sistema di chiusura super avvolgente
- rivestimento esterno super traspirante
- speciali barriere tienitutto
- lozione con aloe
- novità: filtrante trapuntato

Quantità circa 700 pezzi che, comunque, potranno variare ai fini dell'adeguamento alle confezioni oggetto del preventivo.

La fornitura dovrà essere consegnata in unica soluzione presso la scuola primaria statale "Dante Alighieri" Istituto Comprensivo Bolzaneto, Piazza Rissotto n. 2 – Genova.

3 – Importo

L'importo di spesa massimo preventivato per la fornitura di cui al precedente punto è pari ad **Euro 428,65** (quattrocentoventotto/65), oneri fiscali esclusi. Tale importo è da intendersi comprensivo delle spese per la consegna.

4 – Contratto

Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale M.E.P.A. di CONSIP. L'assolvimento dell'imposta di bollo dovuta è a carico dell'Impresa affidataria.

5 – Pagamenti

L'Impresa affidataria dovrà trasmettere la fattura intestata all'Ufficio indicato sull'ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. A tal fine, la fattura dovrà riportare il **CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5**; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura.

Oltre al suddetto Codice Univoco, la fattura dovrà contenere, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara).

Il Comune rigetterà le fatture qualora non contengano il suindicato codice univoco ufficio, il numero d'ordine ed il CIG.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La mancata restituzione della fattura irregolare può comportare sanzioni nei confronti di entrambi i soggetti (cliente e fornitore).

Il pagamento della fattura sarà disposto, in conformità delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia, entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricezione della stessa all'Ufficio indicato sull'ordinativo, previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura nel rispetto di tutte le obbligazioni contrattuali. In presenza di irregolarità nell'esecuzione della fornitura, a prescindere dall'entità, il Comune non procederà alla liquidazione della fattura che, pertanto, sarà restituita all'Impresa affidataria; quest'ultima, sanate le irregolarità nell'esecuzione della fornitura, dovrà rimettere la fattura. La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata mediante la ricezione del D.U.R.C. regolare richiesto d'ufficio dal Comune di Genova.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal D.U.R.C., secondo quanto previsto all'art. 30 – comma 5 del D.Lgs. 50/2016, il Comune di Genova "... trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi...".

In ogni caso, il Comune di Genova non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Impresa affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Il Comune di Genova non risponderà di eventuali ritardi nei pagamenti provocati da cause non imputabili allo stesso.

6 - Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La presente R.d.O. è integrata dai seguenti documenti allegati:

- le presenti "Condizioni particolari della R.d.O";
- il documento "Dettaglio economico" da compilarsi a cura dell'Impresa concorrente;

La proposta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MEPA) con cui l'Impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:

- offerta economica complessiva sul totale della fornitura, da formularsi immettendo a sistema il valore in Euro nel campo "Prezzo per unità di misura (I.V.A. esclusa)";
- dettaglio economico della fornitura, da rendersi utilizzando il modello "Dettaglio Economico" che, debitamente compilato e firmato digitalmente, dovrà essere allegato (attraverso la funzione "Aggiungi Allegati") alla proposta. Più specificamente, in tale documento, dovrà essere riportato, nei relativi riquadri, per ciascun articolo:
 - il codice articolo fornitore, la denominazione commerciale del prodotto;
 - il prezzo unitario, I.V.A esclusa, comprensivo delle spese per la consegna;
 - il prezzo complessivo, esclusa I.V.A. offerto per il lotto unico;
 - la spesa per gli oneri per la sicurezza da rischio specifico (o aziendali), compresa nell'importo offerto per il lotto unico e da dichiararsi obbligatoriamente, ai sensi dell'art. 95 – comma 10 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 26 – comma 6 del D.Lgs. 81/2008.

7 – Modalità di assegnazione

Il Comune di Genova si riserva la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della R.d.O. chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione definitiva della fornitura in oggetto sarà disposta con determinazione dirigenziale.

8 – Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente disciplinato dal presente documento (verifica di conformità, penali, clausola risolutiva espressa, ecc.) si applicheranno le disposizioni delle "Condizioni Generali di Contratto", di cui al precedente art. 1.

9 – Altre informazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente della Direzione Scuola e Politiche Giovanili – Settore Gestione Servizi per l’Infanzia e le Scuole dell’obbligo Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero.

Per qualsiasi informazione in ordine alla presente procedura le Imprese concorrenti potranno contattare l’Ufficio Costo dei servizi, Sistema tariffario e Rapporti convenzionali - telefono 0105577271/299, e-mail: gareserveducativi@comune.genova.it.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Fernanda Gollo